IL PERSONAGGIO

Palombi gli editori dell'arte

EUGENIO OCCORSIO

PER edificare l'obelisco del Foro Italico, quello con la scritta *Dux* e la data *anno X* (il 1932), e renderlo analogamente impressionante a quelli che intanto venivano portati a Roma dall'Egitto e dall'Etiopia, lavorarono per quattro anni i cavatori del marmo di Carrara. Non esisteva una nave abbastanza grande per trasportarlo, e così all'Arsenale della Spezia ne fu costruita una apposita, che poi risalì il Tevere: per superare le rapide dell'isola Tiberina furono necessarie altrettanto ingenti opere di ingegneria idraulica, infine finalmente si approdò all'altezza del ponte Duca d'Aosta (inaugurato negli stessi anni). Tutto questo è raccontato nelle 200 pagine del volume *L'obelisco marmoreo del Foro Italico* di Maria Grazia D'Amelio, pubblicato nel 2009 dalla Palombi Editori. «È la nostra caratteristica: libri così specialistici che diventano indispensabili per chiunque voglia approfondire un determinato luogo o monumento storico», dice Francesco Palombi.

SEGUE A PAGINA XI

Il personaggio
Francesco Palombi

L'azienda fondata nel 1914 ha pubblicato centinaia di libri sulla storia e le vestigia cittadine

"Per noi editori di Roma antica in ogni angolo c'è un tesoro"

PASSIONE Francesco Palombi, terza generazione di editori: "Da sempre abbiamo due passioni: i libri e la storia di Roma, una fonte infinita di spunti d'interesse"

Le collaborazioni

La Palombi collabora con diverse facoltà di architettura e istituzioni scientifiche dedicate all'urbanistica, ai beni culturali e all'ambiente

L'archeologia

Per la sua forte specializzazione, il marchio Palombi ha una presenza significativa nei bookshop museali

La partnership

"Le chiavi per 99 luoghi segreti" di Costantino D'Orazio è stato sponsorizzato dalla Dexia, già partner del Festival di Avignone

(dalla prima di economia)

EUGENIO OCCORSIO

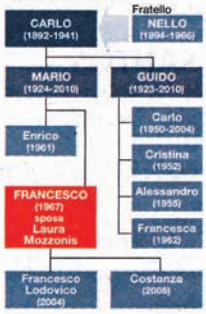
«IL CONCETTO è: se vuoi sapere qualcosa, non può trovarlo altro che in questo libro», spiega Francesco. «E' lo stesso principio che ispira, per esempio, il nostro recentissimo *Le chiavi per aprire 99 luoghi segreti di Roma* dedicato a una serie di esperienze assolutamente inedite e inconsuete». Alla passione per i dettagli si affianca quella per i monumenti più prestigiosi: da *La Basilica di San Pietro in Vaticano* di Giovanni Smith pubblicato nel 1946, al volume su S. Maria Maggiore del 1996 che documentava per la prima volta i ritrovamenti archeologici nei sotterranei della chiesa.

Tutto cominciò quando Carlo Palombi, il nonno di Francesco, e suo fratello Nello, come capita da sempre nelle famiglie della buona borghesia, furono mandati all'inizio del secolo scorso a studiare il tedesco presso un industriale tipografico di Lipsia. «Impararono la lingua - racconta Francesco - e acquisirono anche la passione per le arti grafiche. Tornati a Roma, rilevarono una piccola tipografia al Borghetto Flaminio. Era il 1914: dopo di allora l'azienda si trasferì in via dei Gracchi e quindi a via Gregorio VII». Ma non è cambiata la specializzazione, l'oggetto dell'80% dei libri: Roma. Uno dei due fondatori, Nello, era segretario del Circolo degli artisti di via Margulla dove frequentava Cambellotti, Balla, Trilussa, Ceccarius. Il nipote Mario, che era il padre di Francesco, era consigliere dell'Associazione culturale dei romanisti. Non c'è luogo, aspetto, reliquia, nella storia della capitale, che non sia stata passata analiticamente al vaglio dagli autori della casa. In tutto, migliaia di libri che non basterebbe una vita per leggere. Una raccolta straordinaria che documenta angolo per angolo e minuto per minuto la storia plurimillenaria della capitale. Solo le *Guide dei rioni*, pubblicate a partire dagli anni '60 e continuamente aggiornate, sempre con la stessa copertina con il simbolo dei rioni, è costituita da una sessantina di volumi.

Oggi Francesco, classe 1967, è l'amministratore unico, affiancato nel suo lavoro dal fratello Enrico e dal cugino Alessandro. «Negli ultimi anni - racconta Francesco - ci siamo voluti spingere al di là degli aspetti storici, per esempio con un'attenzione ai temi naturalistici, pubblicando guide ai parchi di Roma, manuali di osservazione degli animali, studi sui frutti spontanei del nostro territorio». E aumentano anche i libri su argomenti extra-Roma ma altrettanto sofisticati, come il *Dizionario indoeuropeo* Sanscrito-Greco-Latino o il saggio su Garibaldi con 12 incisioni originarie di Angelo Canevari. Infine, l'ampliamento, ma qui è quasi inevitabile, riguarda anche le piattaforme tecnologiche: «Fermo restando che noi crediamo nel libro in quanto tale, fisico e cartaceo, e che ad esso restiamo legati da un rapporto che non definirei altro che d'amore, non possiamo restare indifferenti di fronte all'innovazione e stiamo preparando ad esempio una serie di applicazioni per l'iPhone contenenti itinerari culturali per Roma e per tutta la regione».

La dinastia dei Palombi

Casa fondata nel 1914



© RIPRODUZIONE RISERVATA